Venerdì 13 Giugno 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 139

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 8, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

I bilanci sfilano...
e si propone un'aula nuova.

Con due sedute al giorno, e sempre pochi Deputati presenti, a Montecitorio seguita la discussione dei bilanci. E poichè l'on. Zanardelli raccomanda che sia sollecita, ed il venerando Biancheri avvisa di tratto in tratto gli Oratori ad esser brevi, lo scopo sarà raggiunto di rispettare, quest'anno, le regole della contabilità dello Stato, dacchè non v'ha dubbio circa lo zelo del Senato per impedire, da parte sua, la necessità dell'esercizio provvisorio di nessun bilancio.

Sfilarono i bilanci della Marina, della Pubblica Istruzione, e dell'Interno; e tre ancora, e poi tutto sarà finito. Un po' di accademia si fece, al solito, sui due primi; e, riguardo a quello dell'Interno, s'udirono parole di acrimonia e sarcasmi pungenti all'indirizzo dell'on. Giolitti. Cosichè, aggiungendo a ciò certe *interrogazioni* insidiose e pettegole su supposte offese alla libertà e in accusa di agenti del Governo, si sarebbe tratti a credere che a Montecitorio le due Fazioni estreme anticostituzionali accennino a tenere il broncio all'on. Ministro. Quindi non ancora disperse, anzi tutt'altro, le nubi che, nel numero di mercoledì, vedevamo sull'orizzonte parlamentare.

Oggi dal telegrafo aspettiamo, in proposito, schiarimenti decisivi con la votazione segreta (se la Camera sarà stata in numero) del bilancio della Eccellenza che, sedendo a Palazzo Braschi, si considera sempre responsabile, più di tutte le altre Eccellenze, dello indirizzo generale della Politica.

E oggi sapremo anche la risoluzione della Camera, convocata jeri in Comitato segreto, riguardo la proposta dell'aula nuova. Altri milioni dunque a carico dei contribuenti; ma bene spesi, qualora alla grandezza del progetto di un monumentale Palazzo pel Parlamento italiano (come lo hanno ormai tutti i grandi Stati d'Europa e d'America) la Nazione potesse sperare che con la magnificenza architettonica fosse pur facile vantare la rinnovellata qualità de' suoi Deputati e Senatori, degni Rappresentanti della maestà della Patria redenta e delle tradizioni di Roma.

Se oggi verrà notizia che la Camera accettò la proposta dell'*aula nuova*, l'avremo quale augurio di prossime nuove norme e consuetudini per il risanamento dei tanti difetti che da gran tempo scemarono l'efficacia ed il decoro del costituzional reggimento.

G.

Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del* 12. — *Presiede Saracco.* — Discutesi il disegno di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, e se ne approvano i vari articoli.

Si imprende quindi la discussione del progetto per un prestito a premi a favore della cassa di assicurazione per i giornalisti.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del* 12. — *Presiede Biancheri.* — Riprendesi la discussione del Bilancio dell'interno, e parlano per i primi gli on. Celli Mirabelli e Ruffoni.

Ad essi segue l'on. *Girardini*, il quale ritiene che i vari partiti della Camera abbiano l'obbligo di esprimere aperto il loro pensiero intorno alla politica interna del gabinetto anche se le condizioni parlamentari consiglino l'opposizione di astenersi dalla battaglia.

L'oratore riconosce che il presente Ministero ha in generale governato colla libertà, rispettando le guarentigie statutarie e lasciando libera l'esplicazioni delle energie popolari per la costituzione di un nuovo diritto, ma questo nuovo diritto non può essere creato dalla sola classe dei lavoratori. Esso ha bisogno del concorso della piccola borghesia e così avviene che il partito socialista trova nella democrazia la sua naturale integrazione.

Dimostra poi che il popolo deve trovare in sè stesso le forze necessarie per la sua redenzione.

In quanto alle censure mosse al governo, osserva che meno forse di tutti le merita il ministro dell'interno che ha saputo tener fede al programma liberale.

Avverte quindi il ministro di non lasciare consumare il tempo e le forze in un vano temporeggiare, ma di affrontare coraggiosamente le riforme reclamate dal paese (*opprovazioni e congratulazioni*).

Dopo un breve discorso del relatore on. Mazza, imprende a parlare il ministro dell'Interno on. *Giolitti*.

Giolitti parlò non più di un'ora, consultando ad ogni argomento, brevissimi appunti. Non un pentimento. non una reticenza nel suo discorso.

I suoi ragionamenti furono giudicati efficacissimi.

Si rise quando qualificò di cortese diffidenza l'atteggiamento dei socialisti verso il Governo. Quando disse che bisogna specialmente provvedere di migliori abitazioni i nostri contadini, Celli interruppe:

« Sicuro! presentemente i nostri contadini abitano le grotte e le capanne ».

Mentre accennava a qualche funzionario sotto processo per rispondere a del Balzo Carlo, questi disse:

« Ve ne sono tre! »

Giolitti: « Non sono davvero molti per tutta l'Italia! »

Mentre respingeva l'accusa fatta al Governo di essersi interessato a favore dei deplorati dell'inchiesta Saredo, una voce gridò:

« Non il Governo, ma il prefetto! »

Giolitti (con forza): « Nemmeno il prefetto! Anzi il prefetto di Napoli mi telegrafa di smentire in suo nome l'accusa tacciandola di calunniosa ».

Voci: « Bene, bravo! »

Relativamente al diritto di riunione ed alla propaganda, ebbe un aneddoto caratteristico. Disse: « Si rimproverò il Governo perchè espulse da Orte un propagandista bolognese. Ecco: questo propagandista aveva consigliato i contadini di non alimentare più il bestiame. Il consiglio era pericoloso, ma aveva dato un consiglio ancora più pericoloso; aveva cioè consigliato di riunire tutto il bestiame di notte entro Orte: insomma voleva applicare alle bestie il diritto di riunione. » *(Ilarità generale e prolungata)*.

Quande tratta del caso del Calcagno, con molta obbiettività, dicendo che fu condannato per l'art. 248.

Mazza: « Dalla Corte d'Appello di Roma. Conosco quella sentenza! »

Giolitti: « Se la conosce lei, permetta che la faccia conoscere alla Camera ». *(Risa)*.

Giolitti (continuando): Vedano, questo articolo parla di stragi, saccheggio, ecc., insomma tutta roba che nulla ha che fare colla politica. (*Approvazioni vivissime)*.

Lollini: « Si risale al 1891 ai fatti di Santacroce in Gerusalemme! Io fui uno dei difensori ».

Voci: « Ebbene? »

Lollini: « Ebbene io conosco la portata di quell'articolo! »

Biancheri: « Non interrompa! »

Quando Giolitti accenna con molta sobrietà al lavoro preparato dal Ministero, dice: E qui bisogna ricordare che il Ministero attuale è sorto in condizioni tali da dover risolvere innanzi tutto il problema del vivere. *(Ilarità)*.

Voci: « E vero, è vero! »

Giolitti: « Nonostante questo, qualche cosa ha fatto ». E termina così: « L'onorevole Del Balzo ha detto che pel suo partito sarebbe meglio una politica di reazione; sincerità per sincerità: io, colla mia politica all'interno, mi propongo precisamente di dimostrare queste due cose: che, in Italia, il partito rupubblicano non ha ragione d'essere, e con il regime attuale sono possibili tutti i miglioramenti. ». (*Applausi dai settori di sinistra fatta eccezione di pochi repubblicani: approvazioni sopra altri settori, silenzio al centro nel gruppo sonniniano)*.

Durante il rimanente della seduta, che nulla presentò di notevole, molti deputati usciti dai loro banchi si recarono a congratularsi con Giolitti, col quale eransi prima congratulati Zanardelli ed i ministri presenti.

Un ambasciatore derubato
di 50,000 franchi.

A Capo d'Aglio, alcuni malfattori, penetrati nella villa di sir Edward Mallet, antico ambasciatore d'Inghilterra a Berlino, attualmente a Londra, vi rubarono tanti ori, argenteria e valori bancari, per circa 50.000 fr.

Dagli audacissimi ladri nessuna traccia.

Morte di un giornalista.

Iermattina è morto a Torino a 55 anni l'avv. Baldassare Cerri, direttore della *Gazzetta del Popolo*.

Il Cerri veniva colpito da improvviso malore fin dallo scorso mercoledì.

Aveva avuto un notevole miglioramento, che dava luogo a sperare; ma poscia il male si aggravò improvvisamente, e il Cerri dovette soccombere.

Era successo al Bottero, morto nel 1897.

Il nuovo Bey di Tunisi.

Tunisi, 12. — La solenne investitura del principe Mohamed ed Hadi, nuovo Bey, ebbe luogo nella sala del trono al Bardo, alla presenza del governatore Pichon, del personale della residenza francese e delle autorità tunisine.

Pichon espresse le condoglianze del governo francese per la morte del Bey, dette al nuovo Bey l'investitura in nome della Francia, disse di sperare che il nuovo regno sarà come il precedente consacrato alla giustizia, alla civiltà e al progresso. Il Bey rispose che seguirà fedelmente la politica di suo padre.

Stamane vi furono i solenni funerali del Bey; si assistevano il governatore Pichon, il corpo consolare e le autorità civili e militari.

DA PORTOGRUARO.

(*Nostra corrispondenza*)

Un «caso» d'intolleranza.

12, giugno. — Sono del vostro avviso che non si possano approvare le dimostrazioni contro giornali o contro singole persone, o contro istituzioni, soltanto perchè scrissero o dissero cose che a taluno riescono ostiche. Ma d'altro canto, io credo si debbano anche disapprovare atti d'intolleranza che venissero, sia pure come reazione contro quelle dimostrazioni, da parte di chi dovrebbe essere invece esempio di mitezza e di perdono.

E qui generalmente si censura un atto d'intolleranza, non venuto da persona di « bassa sfera » e neanche in un momento « d'irritazione », ma dal Vescovo in persona. Domenica, si presentava nella sala dei cresimandi un fanciulletto col proprio santolo, signor Bal, persona di civile condizione e che in paese gode generale stima in ogni ceto. Il Bal fu ricevuto da un parente del Vescovo, il quale andò a partecipare la visita e lo scopo di essa al Presule. E questi, di lì a poco, entrò in sala e chiesto ed avuto il nome del santolo, mandò a chiamare il padre del ragazzo e gli disse:

— Mi dispiace... Ma non posso ammettere oggi alla cresima suo figlio. perchè il signore (e indicava il Bal) per quest'anno resta escluso dal poter assistere alla cresima come santolo....

— Tante seccature di meno — rispose il signor Bal ed uscì stizzito.

Non aggiungo nemmeno una virgola.

Un discorso dell'on. Girardini.

So che fu interessato il vostro deputato on. Girardini a tenere qui un discorso; e ch'egli gentilmente aderì. Non fu ancora fissato il giorno, però.

Lo "Schulverein,, e Sappada.

Cosa sia lo *Schulverein*, i lettori certo ricorderanno: una Società sul genere della nostra Dante Alighieri, ma assai più potente di essa, e perchè più vecchia d'anni e perchè i tedeschi di tutti i partiti, vi s'inscrivono con entusiasmo e l'aiutano in ogni modo.

Fu parlato dello Schulverein a proposito di scuole ch'esso voleva sussidiare nel Comune di Sappada. Ora, nel resoconto della Dante Alighieri Sottocomitato di Belluno, troviamo che la presidenza si è occupata a lungo di tale questione, facendo per proprio conto una rigorosa inchiesta, assodando che lo Schulverein non potè in quella borgata piantare nessuna scuola e nè far propaganda di principii antinazionali: quegli abitanti sentono altamente l'amore di patria, ricordano vivamente come i loro avi insorgessero nel '48 contro le schiere austriache invadenti il Cadore e non tollererebbero a nessun patto le ingerenze di una società, che ha scopo di germanizzare colla lingua e col sentimento le popolazioni dei confini austroitaliani.

Era nostro obbligo inserire questo, poichè pur sul nostro giornale la « questione di Sappada » trovò eco in lunghi articoli polemici.

—

Nel resoconto medesimo, troviamo ricordato con affetto e a titolo di onore il nostro concittadino prof. cav. Carlo-Alberto Murero, preside del Ginnasio-Liceo di Belluno, morto il 18 febbraio anno passato in Chiusaforte.

Cronaca Provinciale

S. Daniele.

Comizio Agrario. — 12, *giugno.* — Questo benefico istituto, che senza chiassi e réclame, da 10 anni lavora alla diffusione dei migliori sistemi di agricoltura, fornendo le materie utili a prezzi convenientissimi, e che da otto anni ha istituito il vero credito agrario, chiama i suoi soci all'assemblea del giorno 15 corr. in prima convocazione, e pel giorno 22, in seconda, affine di approvare il Conto consuntivo 1901 1902 e di nominare le cariche sociali scadute o rinunziatarie.

Mi piace constatare che questo Comizio, vinto la supposta difficoltà di due anni sono, ha consolidato la sua situazione finanziaria e ripreso un forte sviluppo; ed il merito va in buona parte attribuito all'egregio suo Presidente, sig. Daniele Farlatti, che con zelo e costanza encomiabili attende al buon andamento dell'istituto.

Ma l'opera sua ha bisogno di essere appoggiata da quanti pensano che la prima nostra risorsa è il miglioramento della nostra agricoltura, la quale, qui in paese, diciamolo pure francamente, è ben lungi dall'essere curata come si dovrebbe.

Io faccio appello quindi ai signori agricoltori e proprietari, agli intelligenti specialmente, perchè vogliano coadiuvare l'azione del Comizio agrario, e fare ch'essa sia feconda di tutto quel bene, di cui l'agricoltura paesana abbisogna.

Coll'apatia, coll'indifferenza, e peggio ancora colle guerricciole sorde e meschine, non si approda a nulla di bene; anzi...

I soci accorrano numerosi all'assemblea, e col loro voto chiamino a reggere le sorti del civile istituto, persone adatte per competenza, attività e buon volere.

Quod est in votis. *Apio.*

Lestans.

Nuovo ufficio telegrafico. — Mercoledì venne aperto in Lestans di Spilimbergo un ufficio telegrafico di seconda classe di frontiera.

Allo scopo venne addetto il signor Rossi Napoleone.

Appendice della **PATRIA del FRIULI** 55

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

Ma, di rado, egli si staccava da un gruppo, senza domandare a bassa voce all'orecchio dell'individuo che a lui sembrava meritare maggior fiducia:

— Dite un po'!.. potreste mostrarmi Antonio Arregui?

— Non è qui! Non c'è venuto! — Si dice, che egli se ne sia partito jeri! — Lo si attende da un momento all'altro! — gli era stato risposto in fretta e con un certo tremito che dinotava una specie di complicità mentale col significato spaventoso della domanda.

Infrattanto il nostro protagonista andavasi accostando a quella parte della strada che era occupata dalla folla.

Ivi doveva passare la processione per prendere un po' più in su' una certa strada traversale, conducente ad una vecchia piccola moschea, trasformata presentemente in una succursale di parrocchia, dove doveva aver termine la festa.

Alcune donne si protendevano con la persona più che potevano, fuori delle finestre, per veder passare Manuel.

Ma egli non aveva per una sola volta rialzato il capo.

Senza dubbio, egli ignorava, egli non poteva supporre che Soledal si fosse recata alla festa, che essa fosse a pochi passi lontano, che egli la vedrebbe bentosto, dopo otto anni di lontananza, ora che il di lui cuore non era più separato dal suo, dalle onde dell'Oceano, ma da un'altro più profondo abisso!

Gli sguardi irritati di Venegas non si discostavano dalla strada.

Essi non si rivolgevano che sugli uomini, per ricercarvi quell'Antonio Arregui che ei non conosceva punto, ma che credeva tenuto a combattere in quel campo chiuso, ad accettare il duello pubblico, pubblicato otto anni innanzi in termini generali e collettivi, ma la cui citazione gli doveva pur essere stata notificata personalmente da tutti gli abitanti della Città, il giorno in cui egli aveva avuto l'audacia di sposare l'Addolorata.

Manuel era venuto per mantenere la sua sfida! E per lo sposo minacciato era un'obbligo d'onore il rispondere al suo appello, a non nascondersi, a non costringere il provocatore ad andarlo a cercare in qualche antro vergognoso.

Si ponga poi bene in mente il lettore, che noi non assumiamo punto la responsabilità di tali modi di vedere. Ma il pubblico e Manuel ragionavano in quel giorno, proprio come noi siamo andati esponendo.

Del resto, tutti salutavano l'intrepido giovanotto, senza però avventurarsi a toccar le ferite del suo cuore.

Se ne trovarono pertanto di quelli che gli indirizzarono alcune domande abbastanza impertinenti.

— E così dunque, tu te ne ritorni molto ricco? gli aveva domandato, per esempio, qualcuno.

Manuel sorrise, disdegnosamente, e non si diede neppur la pena di rispondere.

La stessa persona prese allora un tuono più cerimonioso e domandò:

— E s'ete ritornato voi per fermarvi lungo tempo?

— Non lo so! rispose l'infelice volgendogli il dorso.

Alcuni cittadini posati e appartenenti alla miglior classe, ebbero essi pure la debolezza di avvicinarsi a Manuel per poter giudicare del suo dolore, della sua disperazione... e della sua ricchezza.

— Sarà uopo che tu ci aiuti a governare questa Città, disse un consigliere municipale, e per far ciò dovresti acquistare dei beni che ti conferiscano l'elettorato. L'ayuntamento ha bisogno di uomini come te. Potresti tu far l'acquisto del possedimento di Morisco? Vi si domandano cento mila duros.

— Mille grazie!... vedremo! rispose Manuel.

— Io mi impegno a farti nominar alcade! sclamò un'altro magistrato cittadino, lo stesso, pretendevasi, che aveva offerto il bastone municipale ad Antonio Arregui.

Manuel salutò cortesemente.

— Ma anzi tutto, disse un terzo, mirando diritto al cuore della questione, bisognerà che tu ti formi una famiglia, che tu prenda moglie. Dico questo, perchè mi immagino che tu non l'abbia fatto colaggiù.

Venegas lo guardò da capo a piedi con un occhio che lo agghiacciò dallo spavento, e disse melanconicamente:

— Non so chi voi siate, ma mi fate pietà!

E continuò ad inoltrarsi lungo la via.

Pochi passi più in là il giovane scorse in fra la folla, il nostro vecchio amico, il capitano.

Tosto si diresse verso di lui — ciò che non aveva fatto per nessuno, e gli porse rispettosamente la mano, levandosi il cappello.

Il vecchio fu molto commosso da quell'atto, e trovò solo la forza di dirgli con gli occhi oscurati dalle lagrime:

— Tu hai una buona memoria!

— E una ferma volontà! rispose Manuel con accento affettuoso, stringendo nuovamente la mano al militare.

Poscia riprese il cammino molto lieto di quell'incontro.

Passò infine dinanzi la finestra occupata da Soledal, e come se avesse obbedito a qualche misterioso istinto, a qualche potenza superiore, vi si fermò macchinalmente, e scelse precisamente quel posto per veder a sfilare la processione.

Il pubblico mandò un grande sospiro di soddisfazione e di stupore.

Molti sguardi si rivolsero verso ogni parte della via, in cerca di Antonio Arregui, solo personaggio la cui presenza fosse allora necessaria per affrettare lo scioglimento di quel dramma.

La forestiera, sotto la finestra della quale si era fermato il giovane, proseguiva di tratto in tratto nel suo studio minuzioso, intrapreso fin dal primo istante in cui l'aveva veduto comparire, e diceva a don Trajano senza togliersi l'occhialetto:

(Continua).

Trasaghis.

Biblioteca Popolare Circolante. — *12 Giugno.* — Questo maestro signor Giovanni Belfi, compreso della potenza educativa della lettura e della necessità d'istruire quanto è più possibile le classi operaie che danno grandissimo contingente all'emigrazione, si è prefisso d'istituire nel Comune una Biblioteca popolare circolante. Egli perciò invoca l'aiuto dei buoni per avere almeno un volume di *letture amene (morali)*, od un *Trattato di Scienze*, o di *Aritmetica, Geometria, Agronomia, Storia, Geografia, Invenzioni e Scoperte, Diritti e doveri* ecc. ecc; tanto per formare il primo nucleo della provvida istituzione.

I nomi dei benefattori e delle opere regalate, saranno resi pubblici su di un giornale della Provincia.

Non si può che fare plauso alla nobile iniziativa, e voti perchè trovi chi l'assecondi.

Pradamano.

Il nuovo parroco. — 12 *giugno.* — Con sincero contento venne qui accolta la notizia, jeri pervenuta, della concessione del R. Exquatur al neo eletto Parroco.

Ben venga dunque Don Luigi Slobbe, il quale, preceduto da ottima fama sia per carattere come per intelligenza e carità cristiana, confidiamo saprà reggere con fini e sorte migliori questa importante Parrocchia, da tanto tempo priva di Pastore. Noi tutti lo seconderemo nella sua opera di miglioramento morale del paese.

Fece spiacevole impressione, non però meraviglia il fatto, che l'attuale Economo, abbia jer sera sgarbatamente negato il permesso di suonare a festa le campane per la lieta novella, ad una commissione composta dai migliori elementi del paese, assenziente il pro Sindaco. Dico che non fece meraviglia, quel fatto; pur se ne vorrebbe sapere il vero motivo!.. Ma a chi richiederlo?.. Non è forse, il signor economo, quel medesimo che, dall'Altare, offendeva, poco tempo fa, la nostra popolazione cogli epiteti di pitocchi, pidocchiosi.. e peggio?!..

Pontebba.

Decesso. — 12, *giugno.* — (A) Alle una pomeridiana d'oggi in Pontafel cessava di vivere il Cav. Vincenzo Lodi. In commissario superiore a Pontafel dal 66 al 98. — Alla vedova signora Angela Cappellaro, alle famiglie Morocutti e Cappellaro, sincere condoglianze.

Deragliamento. — Per cause non ancora bene conosciute, il treno merci 1374 proveniente da Udine, ha deragliato mentre stava entrando in stazione. Fortunatamente non si hanno a lamentare disgrazie. Il materiale ha subito anche qualche piccolo guasto.

Palmanova.

Le nuove liste elettorali. — In questi giorni vennero compilate le liste elettorali amministrative di questo comune; gli elettori iscritti sono 512 in confronto dell'ultima volta che erano 501.

Uno straniero demente. — Nel pomeriggio d'oggi, un individuo sconosciuto, passando per la vicina frazione di Sottoselva, veniva beffeggiato da quei monelli perchè commetteva stranezze.

Come giunse ad afferrarne uno, cominciò a percuoterlo.

Alle grida del bambino, uscirono alcuni villici, e due di essi, dopo d'aver tolto di mano allo sconosciuto il malcapitato fanciullo, lo condussero alla nostra stazione dei carabinieri.

Interrogato da quel brigadiere lo strano uomo, dapprima cominciò a rispondere in tedesco, poi si rifiutò assolutamente di parlare.

Condotto in Municipio, a nulla servì nemmeno l'interprete per conoscere il suo stato.

Perquisito, non gli si trovò indosso nè una carta che indicasse la sua condizione, nè un centesimo; gli si trovarono solo le saccoccie gonfie di pezzetti di carta straccia e di latta, di piume ed altre immondizie che andava raccogliendo per le strade.

Si crede trattarsi d'un povero demente.

Per misure di P. S. fu trattenuto in queste carceri mandamentali.

L'industria casearia in Friuli.

Dal Bollettino ufficiale del Ministero d'Agric. Ind. e Comm. riportiamo alcuni punti che si riferiscono intorno al movimento delle latterie cooperative nella nostra Provincia, durante il 1901.

« La propaganda casearia iniziata da parecchi anni in Friuli, anche questo anno ha portato i suoi benefici effetti sull'industria locale del caseificio.

« Entrata a poco poco, con un crescendo sempre più confortante, nelle popolazioni Friulane la persuasione della utilità grandissima della cooperazione, si sono viste sorgere, in breve tempo Latterie sociali anche in minuscoli paeselli della provincia.

Quest'anno, il lavoro s'è intensificato, mercè l'opera intelligente e solerte della spettabile Associazione agraria friulana, dei Circoli agricoli, delle iniziative locali e dei privati.

Nuove latterie. — Il giorno 24 Giugno 1901 venne aperta la Latteria privata del sig. Luigi Mulloni di Gruppignano (Cividale), il 1o gennaio 1901 la Latteria sociale di Sammardenchia (Pozzuolo), il 21 aprile le Latterie sociali di San Tomaso di Majano e di Castion di Strada. Queste due ultime sono state impiantate tecnicamente, con concetti razionali, tanto dal lato delle macchine e degli attrezzi quanto da quello pei locali, in generale deficenti in Friuli. Ciò è un gran passo verso quel progresso tanto desiderato, perchè l'industria del caseificio possa dare quei prodotti e quel reddito che giustamente l'agricoltore s'aspetta.

La Latteria di Gruppignano (Cividale) è sorta pel buon volere e per la intraprendenza del signor Luigi Mulloni, che, reduce dall'America con un po' di risparmi, ha voluto introdurre nel suo paese un'industria prima sconosciuta. Egli stesso aiutato da un abile casaro, attende alle varie operazioni di Latteria, acquista il latte a cent. 11 1/2 il kg e in meno di un anno ha raggiunto la bella quantità giornaliera di 5 quintali.

Se apparentemente l'iniziativa privata, in fatto di Latterie, non porta un bene così grande come la cooperazione, pure il signor Mulloni è degno di lode, perchè mentre nessuno de' suoi compaesani ha voluto a lui unirsi nella impresa, egli ha fatto nascere il desiderio di istituire altre Latterie nei paesi limitrofi. Prova ne sia che nel prossimo autunno con tutta probabilità sorgeranno le vicine Latterie di Fogliano, Remanzacco e Premariacco, stimolate dalle frequenti visite fatte al Caseificio Mulloni dai produttori di latte.

Fra le istituende Latterie va menzionata quella di Bicinicco (Palmanova) che funzionerà col p. v. settembre.

Nuove macchine ed attrezzi introdotti in provincia. — L'Osservatorio di Fagagna, direttore, finora, il signor Enore Tosi, nel mentre sta al corrente di tutto quanto avviene nel mondo caseario, cerca d'introdurre in Friuli quelle macchine e quegli attrezzi più moderati e perfezionati, che meglio si adattano alle condizioni locali. Così consigliò le nuove scrematrici *Princesse* a mano, di fabbrica inglese, macchine molto leggere di movimento, semplici, robuste e che scremano a perfezione. Cinque scrematrici *Princesse*, di varia grandezza, ormai in uso con piena soddisfazione delle latterie che le acquistarono, sono la miglior prova ch'esse rispondono ai *desiderata* dei caseifici friulani.

L'Osservatorio comperò pure fornelli razionali ed economici, dei quali ve ne sono già una ventina in provincia.

Ultimamente la latteria di Fagagna acquistò una grande caldaia di 13 ettolitri del sistema *fornello mobile e caldaia fissa*, come si adopera presso le migliori fabbriche di Emmenthal. La latteria ne è soddisfattissima ed è certo che altre imiteranno il suo esempio, per avere economia di combustibile, comodità di lavoro, durata e pulizia.

Contributo all'utilizzazione del latte magro. — Preoccupato della difficile utilizzazione del latte magro, che è l'incubo delle Burrerie italiane, dopo prove ed esperimenti, il signor Enore Tosi è riuscito a fabbricare un buon formaggio magro, il quale incontra il favore del commercio e apre una via di sfogo alle grandi quantità di latte magro prodotte.

Questo formaggio, egli l'ha chiamato Magretto, per non confonderlo collo Svedese e Margarinato, ormai deprezzati in commercio. Il suo metodo di fabbricazione s'insegna praticamente presso la latteria di Fagagna e venne pubblicato su alcuni giornali agrari, acciocchè chiunque possa approfittarne.

Cronaca Cittadina

Il TELEFONO della PATRIA (tip. Del Bianco) porta il n. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

12 — 6 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	13 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	743.8	745.5	747.2	747.7
Umido relativo	78	87	87	—
Stato del cielo	misto	cop.	cop.	misto
Acqua caduta mm.	0.6	3.8	22.5	1.0
Velocità e direzione del vento	2-E	6-0	1-NE	1-S
Term. centig.	17.6	18.3	16.3	16.5

Temperatura

Giorno 12	massima	22.9
	minima	13.6
	minima all'aperto	12.9
Giorno 13	minima	14.6
	minima all'aperto	13 7

Venti moderati o forti intorno a ponente; cielo vario con qualche pioggia.

Trasferimenti.

Zanardelli, delegato a Udine è trasferito a Pedimonte d'Alife, De Martino, da Cefalù a Udine.

Onorificenze.

Il comm. Doneddu, r. Prefetto della nostra Provincia, fu nominato ufficiale dell'ordine mauriziano.

Vitalba, consigliere di questa Prefettura, fu nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Nomina onorifica.

Il professore Guido Berghinz fu, con voto unanime del consiglio amministrativo, nominato direttore dell'Ospizio Esposti di Venezia; e ciò in seguito al voto espresso dall'Istituto Superiore di Firenze — chiamato ad esaminare i titoli dei concorrenti — che lo giudicò primo fra tutti essi, a grande distanza dagli altri competitori.

Mentre ci rallegriamo col distinto professionista, esprimiamo il nostro dispiacere nell'apprendere ch'egli sta per lasciare la città nostra — dove l'opera sua valida tanto giovava, oltrechè quale medico, anche quale operoso collaboratore in tutte le iniziative filantropische a vantaggio dell'infanzia.

Nuovi cavalieri.

Con recenti decreti, furono nominati cavalieri della Corona d'Italia i signori co. Guido de Puppi Sindaco di Moimacco, Attilio Volpe Sindaco di Torreano (Cividale) e avv. Olorico da Pozzo di Tolmezzo. Congratulazioni per le meritate onorificenze.

Per gli emigranti.

Il R. Console Generale d'Italia in Serajevo, raccomanda vivamente che siano sconsigliati gli operai, costruttori ed imprenditori dal recarsi colà pei lavori della Ferrovia Serajevo-Gorasola, essendo per ora esuberante l'offerta di mano d'opera che si riscontra sul luogo.

L'abolizione degli esami
Le nuove medie.

Il ministro della P. I. Nasi ha presentato ieri alla firma del Re i decreti approvati mercoledì scorso in Consiglio di ministri, sugli esami delle scuole secondarie ed elementari.

Eccone le principali disposizioni.

E' esteso alla licenza liceale, ginnasiale, tecnica e complementare ed agli istituti tecnici e nautici per le materie non professionali, il diritto alla approvazione senza esami. Per essere licenziato senza esami, basta che un alunno abbia conseguito medie bimestrali e trimestrali di sette decimi in ciascuna materia e sette decimi in condotta. Per la promozione da una classe ad un'altra, anche nelle scuole normali bastano sei decimi in ciascuna materia e sei decimi in condotta.

Il collegio degli insegnanti può solamente per l'anno in corso con due terzi dei voti tra i presenti, negare la licenza e promozione senza esami a quelli alunni che pure avendo ottenuto nelle prove bimestrali o trimestrali i punti richiesti, non sono ritenuti maturi al conseguimento senza esami, della licenza o della promozione.

Gli alunni non promossi senza esami, saranno sottoposti agli esami nell'unica sessione autunnale di ottobre; ma nell'anno in corso si concederà anche la sessione di luglio e questo anche a coloro che nello scrutinio generale sarebbero stati ammessi col 5 agli esami della prima sessione.

Gli esami di licenza per gli alunni interni, in quelle materie ove non riportarono approvazioni senza esami e per gli alunni provenienti da scuola privata o paterna, continueranno a darsi nelle due sessioni di luglio e di ottobre.

E' abrogato l'art. 84 del Regolamento vigente per i ginnasi e per i licei; e quindi ogni disposizione analoga per gli altri istituti.

Gli esaminatori hanno diritto alla relativa propina, anche per gli alunni licenziati senza esami.

Gli istituti pareggiati non possono concedere licenze senza esami, ma solo con esami in base alle disposizioni regolamentari vigenti. Il decreto odierno si applica però anche alle scuole pareggiate nella parte riguardante gli esami di promozione e di ammissione.

Il ministro può, se e dove stimi opportuno, stabilire anno per anno per i giovani provenienti dalla scuola privata o paterna, una sede speciale di licenza con commissione esaminatrice apposita da lui nominata, e può anche mandare ove creda, ad assistere allo scrutinio finale negli istituti governativi, un suo commissario. Gli alunni delle scuole elementari pubbliche sono promossi alla fine d'anno senza esami dalla prima alla seconda classe, dalla seconda alla terza e dalla quarta alla quinta, se conseguirono la media di sei punti in ciascuna materia e nella condotta. Si applicano ad essi le altre disposizioni per gli esami di ammissione e di promozione sancite per le scuole secondarie; restano immutati gli esami di proscioglimento e di licenza.

Le gite d'istruzione dei nostri studenti.

Ieri, gli studenti del corso di agronomia presso il nostro Istituto Tecnico, fecero una gita d'istruzione a Cividale.

Accompagnati dai loro insegnanti prof. Viglietto e Bonomi, dottor Berthod e Dorigo, essi visitarono la importante azienda del signor Antonio Vuga, il quale li accolse con estrema gentilezza e li guidò nella visita molto interessante.

Veramente, il modo con cui l'azienda è tenuta merita ogni elogio: e la visita non può non essere riuscita profittevolissima ai giovani ospiti, massime con le minuziose ed utili spiegazioni loro fornite.

—

Dopo visitata l'azienda, gli studenti fecero una passeggiata nei dintorni di Cividale — così ameni e dilettosi in questa stagione.. per quanto stravagante essa sia nell'anno di grazia 1902.

L'ordine dei medici friulani e le onoranze al prof. Achille de Giovanni.

Otto o nove anni fa, si costituiva in Udine l'Associazione medica friulana — a scopo di tutela per il ceto medico, non sempre validamente presidiato, massime i medici comunali, contro i capricci delle amministrazioni da cui dipende.

Ma, come troppo spesso avviene, di lì a qualche tempo subentrò l'apatia ai primi propositi di operosità e di fede; e l'Associazione... sparì. In molte altre provincie d'Italia, invece, si fondarono e resistettero associazioni mediche intitolate *Ordine dei Medici*. E su quell'esempio, finalmente, nel maggio decorso i nostri medici ricostituirono l'Associazione e la intitolarono *Ordine dei medici friulani*.

Notiamo che la cessata aveva lasciato un fondo, in eredità ai venturi medici che avessero la buona volontà, di riannodarsi in associazione. I soci della vecchia, interpellati, accondiscesero acchè tale fondo andasse a vantaggio della associazione ricostituenda, così che fosse alla nuova reso possibile far fronte alle piccole spese necessarie senza picchiare alle tasche dei soci — o sa che non fa molto piacere, per solito.

L'Ordine ha per iscopo di tenere alto il decoro della classe e di tutelare gli interessi professionali; è retto e rappresentato in ogni circostanza da un consiglio che ha sede in Udine e che s'intitola Consiglio dell'ordine dei medici della provincia di Udine. Tale consiglio, eletto in assemblea generale con due votazioni separate per il presidente e per i consiglieri, si compone di un presidente e dieci consiglieri, ed elegge fra questi un vicepresidente, un segretario cassiere, ed un vicesegretario. Esso emette voti e pareri su quanto riguarda il decoro e l'esercizio professionale; compone equamente ed amichevolmente le vertenze fra colleghi iscritti nell'Albo ed anche fra questi ed altri colleghi, i quali non rifiutino l'intervento e l'arbitrato suo; sostiene con la sua influenza le ragioni degli appartenenti all'Ordine presso le autorità e ne tutela ovunque i diritti morali e materiali, facendo pure che venga in ogni caso giustamente apprezzata l'opera sanitaria; si oppone con ogni mezzo legale all'esercizio abusivo e clandestino di qualsiasi ramo dell'arte salutare.

—

Provvisoriamente, la direzione della nuova Associazione fu assunta (e ciò fino a che non si eleggano le cariche) dai membri del consiglio direttivo della cessata Associazione medica, signori:

Celotti dott Fabio Presidente; Frattina dott. Basilio Vice-presidente; Pennato dott. Papinio, Daniele dott. Filotimo, Vidoni dott. Giacomo, Bosisio dott. Antonio consiglieri e Angelini dott. Corradino Segretario-cassiere.

—

Premesse queste notizie «storiche», notiamo con piacere come una delle prime affermazioni dell'Ordine sia quella di partecipare alle onoranze che da tutta Italia vanno domani tributate al

Prof. Achille de Giovanni.

Non soltanto si recheranno a Padova, domani, rappresentanti dell'Ordine (fra i medici friulani che vi andranno, citiamo i concittadini: dott. Ettore Chiaruttini, dottor Clodoveo D'Agostini, dott. Oscar Luzzatto, prof. Papinio Pennato); ma quei rappresentanti consegneranno all'illustre clinico una piastra d'argento in cornice lavorata nello stile floreale, portante la seguente epigrafe:

Al
Prof. Achille De Giovanni
Che per trent'anni di scuola
Trasse scintille nuove di genio italico
Alla scienza alla umanità
Memorande
Nel luminoso giorno dell'universo plauso
L'Ordine dei medici friulani
offre

14 Giu. 902.

—

La piastra sarà esposta oggi, ore pomeridiane, nelle vetrine della oreficeria orologieria Giacomo Ferrucci.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Società Cattolica di M. S. — La Società cattolica di M. S. della nostra città domenica 15 corr. terrà nella Sede Sociale Vicolo Prampero 4, ore 9 ant., l'assemblea generale.

Sono all'ordine del giorno varie comunicazioni e proposte, si discuterà per l'approvazione il resoconto 1901 e si fisserà la data delle elezioni parziali. E' da sperarsi che tutti i soci, premurosi del felice andamento della Società, interverranno a tale assemblea.

Agitazioni operaie.

Non è ancora «maturata» l'agitazione dei muratori, poichè non tutti i capimastri, come ieri annunciammo, firmarono il nuovo prontuario-mercedi: quando si annunzia ora il principio di nuovi fermenti per agitazioni future.

Una riguarda gli «operai panettieri», in istile vecchio «i fornai»: fu diramato a tutti essi un invito a riunione indetta per domenica prossima, nei locali della Camera di lavoro, in Castello, con lo scopo di organizzarsi e costituirsi in sezione della Camera di lavoro locale.

Ecco il testo di quella circolare:

Camera del Lavoro di Udine e Provincia.
Agli operai panettieri.

Il programma della Camera del Lavoro non può essere da voi più a lungo ignorato.

Essa ha per scopo di radunare in una sola grande famiglia tutti i proletari, di educarli nel morale e nell'intelletto e di avviarli, mediante l'azione collettiva, al loro progressivo miglioramento economico.

A quest'opera civile, quelli che hanno sentimenti retti ed onesti, devono portare il loro, sia pur modesto, contributo; l'appoggio poi alla causa operaia è un dovere per i lavoratori tutti.

La Commissione esecutiva ha quindi fiducia di vedervi accorrere numerosi alla riunione indetta specialmente per gli operai panettieri *domenica 15 giugno 1002 alle ore 10* nei locali della *Camera del Lavoro* (Piazza del Castello) dove si tratterà della vostra organizzazione.

Voi, come tutti i vostri compagni di fatica, avete speciali interessi da tutelare, diritti da far valere e doveri da compiere: *Unitevi!*

L'unione soltanto vi renderà uomini coscienti.

—

Per quanto se ne parla, sembra che

I FORNAI,

mirino a questi scopi: abolizione del lavoro notturno, abolizione del servizio dispensa pane a domicilio, lavoro a cottimo, vale a dire a quintalato, riposo festivo.

L'altra agitazione concerne i «lavoratori del libro». La sezione locale di questi lavoratori, tende, come scopo immediato, anch'essa alla propria organizzazione, cercando in tutti i modi di associare quei molti che non sono ancora iscritti nella società. Ecco la circolare diramata in data di jeri:

FEDERAZIONE
LAVORATORI DEL LIBRO.
Sezione Mista di Udine.
Camera del Lavoro — Piazzale del Castello

Egregio Colega,

Mentre le Sezioni Italiane hanno già raccolto il frutto seminato a larghe mani, il frutto cioè compensativo del loro interessamento, coll'adesione quasi totale alla Federazione dei professanti le arti che contribuiscono alla formazione del Libro, è doloroso riscontrare che, nella nostra Udine, antesignana quasi sempre nelle iniziative di civile progresso, moltissimi ancora non hanno aderito di entrare nel grembo dell'Associazione.

I benefici che si ritraggono dalla Federazione sono di molto superiori ad ogni questione personale o partigiana. Ascoltate quindi benignamente la nostra voce, abbandonate certe puerili scusanti, ed assieme a noi venite a cooperare per il bene e per la grandezza di quella Sezione che, in un non lontano tempo venne citata ad esempio delle altre Sezioni dai Comitati Centrali.

Il nostro caldo appello quindi rivolgiamo ai nuovi possibili soci effettivi ed agli ex soci, ai giovani, che, nuovi alla vita sociale, non sanno quali benefici morali e materiali si possono ottenere dall'Associazione.

Confidiamo che le nostre parole sieno accolte favorevolmente da tutti quelli egregi cui viene indirizzata la presente, e che vogliamo sperare numerosi intervengano all'*Assemblea indetta espressamente per la sera di sabato* 14 corr., ore 8 45 pom., nei locali della Camera di Lavoro, Piazzale del Castello.

Gradite i sinceri e cordiali saluti dei sottoscritti in nome della Federazione che ansiosa attende la vostra adesione.

Solidarietà, salute e lavoro.

Sempre stando alle voci,

I TIPOGRAFI

tenderebbero a ottenere questi scopi ultimi: Licenziamento delle donne compositrici; diminuzione dell'orario (attualmente è di 10 ore); aumento delle mercedi.

Pellegrinaggio religioso a Genova.

Per il pellegrinaggio a Genova, come solenne omaggio a Gesù Cristo, partenza libera con qualunque treno dei giorni 19-20-21-22-23-24 corr.

Prezzo del biglietto di andata e ritorno Udine-Genova:

III.a classe L. 18 50 — II.a classe L. 32.75.

Coloro che desiderano prendere parte al pellegrinaggio si facciano iscrivere presso i soliti incaricati, il cui nome troveranno negli affissi alle stazioni ferroviarie.

Per schiarimenti rivolgersi al Comitato dei Pellegrinaggi, Via Mazzini Num. 94, Bologna.

Le feste di Gorizia.

Ecco il sommario del *Numero Unico*, che sarà posto in vendita domenica a Gorizia. Fu stampato nella tipografia Spiridione Sckert, e pubblicato a beneficio del fondo Sociale dell'« Associazione Italiana di beneficenza ».

Venne compilato sotto la direzione del dott. Adolfo Codermas e con la cooperazione intelligente e zelante del comprovinciale signor Pietro Piani.

Sarà venduto al prezzo di una corona.

Charitas Ital'ca, L. Stecchetti — *Moderne funzioni del patronato e della beneficenza nelle istituzioni cooperative*, Carlo Hugues — *Di notte sulle Alpi*, Enrico Panzacchi — *Dal Canto di festa per Calendimaggio*, Gabriele D'Annunzio — *Figurine infantili*, Silvio Benco — *Pensieri*, Luigi Pinelli — *Fiorita*, Cesare Rossi — *Disillusione*, - *Novelletta*, Paul Maria Lacroma — *Felicità futura*, Giovanni Federzoni — *Un viglietto di banca fatale*, (*imitazione dal tedesco*), dottor Adolfo Codermas — *Benaugurando*, Gius. Brumati — *A. M. L. M.*, Tommaso Giarrizzo — *Versi* ∴ O. M. Ferretti — *Frammento di Lettera*, Angelo de Gubernat's — *Cos' è l' Italia?* Pietro Piani — *L' inutile dolore*, Willy Dias — *A Galileo Galilei* (*Sonetto*), Emilio Roncaglia — *Ai colleghi alpinisti friulani*, G. Occioni Bonaffons — *Liriche eterne*, Michele Hirschler — *Nozze d'oro*, Macieta — *Pensieri*, Luigi Pinelli — *Tre leggende*, Rizzardo di Spilimbergo — *A' la bela e chara Gurissa sova*, prof. Sebastiano Scaramuzza — *La Tuffolina*, A. Michelstaedter — *Da Heine*, Doris (Emma Luzzatto) — *Romanza*, Dino Mantovani — *Versi*, Doris — *Chi le parole sa?* Elda Gianelli — *Sull' Isonzo*, Adele Butti — *Il calamaio*, Haydèe — *Pensiero*, Antonio Fogazzaro — *La vergine e la rosa*, *Poemetto in prosa*, Rina del Prado — *All' Italia ed alla madre*, M. A. Cantone — *L' Epifania*, Alfredo Testoni — *La serenata di Schubert*, Rachele Botti Binda — *Humilitas*, Guido Hugues — *Versi*, Antonietta Bonelli — *Quadretto*, Edoardo Polli — *Primavera*, Lulù — *Frammento*, L. Fracassetti — *Parabola della Primavera e dell' Autunno*, Tullio Fornioni.

Tentato suicidio.

Alle ore 16 di ieri venne medicata certa Anna Bressani di Francesco d'anni 21 da Nimis, domestica, abitante in via Cicogna 7, la quale dichiarò di aver ingoiate tre pastiglie di sublimato corrosivo alle 15 e mezza. La prognosi è riservata.

La Bressani, pare, abbia la mania suicida, perchè altra volta tentò, credesi collo stesso mezzo, di togliersi la vita e fu salvata.

Questo dunque, mediante la lavatura dello stomaco eseguita dal medico di guardia dott. Bagnara, fu il secondo salvamento della infelice ragazza.

Un caso «nervoso.»

Grande allarme, jerl'altro mattina, in un Collegio della città. Un giovanetto alzatesi — come di solito — alle 5, per lo studio; fu trovato, poco dopo, addormentato con la testa sul tavolino.

Fanno per ridestarlo: impossibile!

Chiamano il medico, cav. dott. Marzuttini: questi comprende subito trattarsi di fenomeno nervoso, non frequente ma neanche rarissimo. Prescrive alcune carte senapate e tranquilizza chi assisteva l'ammalato; poi dice che sarebbe ritornato.

E, naturalmente, ritorna: era già passato un paio d'ore e più: ma il ragazzo dormiva sempre. E così, senza poterlo svegliare, gli leva le carte senapate e gli fa prendere una abbondante chicchera di caffè: poi dice, in modo da essere udito.

— Tornerò alle due: proveremo allora con le botte di fuoco..

Voleva, con ciò, suggestionare l'allievo con il timore delle botte *di fuoco*

Il giovane parve alquanto in sè, più tardi: ma era rimasto senza parola, affasico.

Alle due pomeridiane soltanto, con l'udire il romore della vettura conducente il dottor Marzuttini al Collegio e la di lui voce nel salire le scale, l'ammalato riacquistò la voce e potè riparlare.

Il fenomeno nervoso era del tutto svanito.

Il Signor Celestino Ceria derubato.

Ci scrivono da Trieste:

Il signor Celestino Ceria, conosciutissimo nella vostra città, fu « visitato » dai ladri, nella bottiglieria « Al vermonth » che egli tiene sul Corso.

Rubarono circa duecentosettanta corone, in vari cassetti, lasciando intatti altri gruzzoli, o non veduti o non potuti prendere.

Cane danese mantello cenere scuro, età mesi 15, alto metri 0.80, lungo m. 1.34, torace m. 0.95, peso chilogr. 62 — in vendita presso il canicida comunale, via Cisis, 64. 178

Note di stagione.

Una'acqua da tavola veramente alcalina ed avente una sufficente quantità di Litina è sempre consigliata dai medici. I sifoni **Vichy** preparati nella FARMACIA ALLA LOGGIA corrispondono a queste qualità. Leggera sull'etichetta i certificati del Prof. Pennato, D.r Luzzatto e D.r Pitotti. 180

Ditta commerciale

della Città fa ricerca di giovane pratico dell' articolo legname.

Rivolgersi all' Amministrazione del Giornale. 175

Il vestito ricuperato.

Il vestito nuovo rubato, come ieri narrammo, all'Oste Giovanni Serafini abitante in Via Zorutti, era stato impegnato al Monte di Pietà sotto il nome di Luigi Coromer.

Venne disimpegnato da certa Teresa Menegaz i la quale, avendo acquistato il biglietto da uno sconosciuto, appena rilevò dai giornali che un vestito consimile era stato sottratto in detta osteria, si fece un dovere di portarlo all' Ufficio di P. S. ove fu constatato essere effettivamente quello rubato e venne di conseguenza sequestrato.

Oltraggio ed arresto.

Sul viale della stazione ferroviaria, il vigile urbano Piasenzotti iersera arrestava la notissima Tecla Nassivera - Ortis, la quale ubbriaca fradicia come al solito, oltraggiava il vigile urbano suddetto

La Ortis venne accompagnata alla P. S e poscia tradotta in carcere a disposizione dell' autorità giudiziaria.

Buona usanza.

Offerte fatte all' Istituto Tomadini in morte di *Elisabetta Rorai ved. Zamparo*, decessa in S. Vito al Tagliamento: Ballico-Borghetti Rosa lire 3, Pantarotto Giovanni lire 2.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 13 giugno a L. 101.26

Ringraziamenti.

La signora Giovanna de Nardo ved. Bigozzi e figli, compresi della più sentita riconoscenza, porgono vive grazie a tutto coloro che si sono prestati nella luttuosa circostanza della perdita del loro amatissimo capo, *Cav. Giusto Bigozzi*, e pregono di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

—

La famiglia Vigna, commossa dalle tante dimostrazioni di affetto resele nella luttuosa circostanza della morte dell' adorata sua figliuoletta AURELIA, ringrazia profondamente tutti coloro che contribuirono a lenirne il dolore, — e particolarmente l' ottima famiglia Crainz, la santola Aurelia, la esimia direttrice dell' Asilo Marco Volpe, la famiglia Trevisin, famiglia Minini Commessatti, e la signora Lucia Cantoni.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

Corriere Giudiziario.

R. PRETURA DI VENEZIA.

Il deputato De Asarta, assolto.

Tempo fa, i telegrammi da Roma annunciavano essersi dalla Camera dei deputati concessa l'autorizzazione a procedere per ingiurie contro l'on. De Asarta co. Vittorio.

Il dibattimento seguì dinanzi la r. Pretura di Venezia, ieri.

Il co. De Asarta ora accusato di ingiurie perchè scrisse una lettera a Vittorio Missaglia — già suo cassiere, nella azienda di S. Floreano di Latisana — attribuendogli d'essersi appropriato indebitamente alcune somme di denaro. Lo difendeva l'avv. Bertacioli.

Il Missaglia si era costituito parte civile con l'avv. Feder.

Il conte De Asarta si giustificò dicendo che il suo cassiere Bavelli — il quale sostituì certo Scotti (che aveva a sua volta sostituito il Missaglia) ed era stato licenziato per infedeltà — aveva riscontrato partite non regolate da parte del Missaglia. Essendone egli stato informato, aveva scritto al Missaglia rilevando il fatto, senza nessuna intenzione di offendere.

Il Missaglia ammise che da parte sua vi furono delle dimenticanze; ma, lasciando l'impiego, si dichiarò responsabile di ogni eventuale irregolarità, e versò poi il denaro allo Scotti, il quale se lo trattenne.

Ora c'è una causa civile, pendente fra lui e il conte De Asarta.

Furono escussi i testi avv. Billia e Bavelli.

L'avv. Feder pronunciò una abilissima arringa per dimostrare che il conte De Asarta era colpevole del reato ascrittogli.

Il P. M. invece credette mancare uno degli elementi del reato — cioè l'intenzione.

Questa tesi fu splendidamente svolta anche dall'avv. Bertacioli.

Il Pretore dichiarò non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Ci compiaciamo vivamente con l'on. de Asarta, di questa assoluzione.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Riduzione di pena.

Fusari Francesco fu condannato dal Tribunale di Udine per bancarotta semplice e fraudolenta e per falso in cambiale ad anni tre e mesi uno.

La Corte ridusse la pena ad anni 2 e mesi 7.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale.)

Bovini.

Riguardo al commercio bovino sui mercati dell'ottava scorsa, le contrattazioni non riuscirono tanto animate; dacchè rallentati un po' i lavori campestri, i possessori della merce, ebbero campo di portarsi sul mercato.

Nei buoi grassi per macello, essendo cresciuto il quantitativo disponibile, i prezzi segnarono un lieve ribasso.

Nei vitelli da latte, maturi per macello, invece la ricerca si è fatta molto attiva con prezzi in rialzo. Causa la scarsezza dei nostrani ed esaurite le qualità della Carnia, i pochi slavi che si mettono in vendita, trovano facile collocamento ed a buoni prezzi.

Ecco gli estremi delle quotazioni al quintale, a peso morto, degli animali macellati pel consumo di città nella precedente settimana:

Buoi	da L. 130	a 135
Vacche	» 105	» 120
Vitelli	» 95	» 100

Foraggi.

Il tempo pessimo che continua con tanta insistenza, impedisce che i foraggi siano portati sulla piazza, e di conseguenza i detentori delle partite si mantengono elevati nelle loro pretese, e così i pochi affari conclusi spuntarono prezzi alti, in confronto di quelli della precedente settimana.

Ecco come si quotò al quintale il fieno venduto sul piazzale fuori Porta Poscolle nell'ottava scorsa:

Fieno nostrano	da L. 7.—	a 7.25
» alta,	» » 5.75	» 6 90
» bassa,	» » 5 —	» 5 50
Erba spagna nuova,	» » 4 50	» 5.—
» » vecchia,	» » 6.75	» 7.—
Paglia,	» » 5.25	» -.—

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza, nella precedente settimana, ai seguenti prezzi:

Vero latteria	L. 2.40
Stampato uso latteria	» 2.10
Slavo	» 1.95

Mercato bozzoli.

A conferma di quanto jeri stampammo, non essersi, cioè, ancora definiti i prezzi per i bozzoli, possiamo soggiungere che anche in Provincia si effettuarono bensì vendite, ma non fissando il prezzo, e seguendo invece la consuetudine invalsa per le grandi partite, di stabilire un soprapprezzo di 5, 10, rade volte di più centesimi per ogni chilogramma. A Gemona, per esempio, si aspetta fino a domenica per cominciar a segnare prezzi. A Palmanova, la filanda Banfi ha fatto acquisti a 2 85 salvo metida; jeri ed oggi pagò anche lire 3.— e 3 20.

Il tempo inclementissimo anche in questi giorni nuoce molto alle ultime fasi di vita del filugello; ed i filandieri si mantengono assai prudenti nella tema — già trovata, per aluni campioni, giustificata — di scarsa rendita, dai bozzoli di quest'anno.

Nelle altre provincie, i prezzi registrati consuonano con quelli dati jeri: da 2.20 a 2 80, 3.—, 3.10, 3.20 il massimo.

Notizie in fascio.

— I prezzi del ferro greggio, in America, tendono ad aumentare.

— I cotonieri italiani lamentano mancanza di ordinazioni dell'estero, mentre sembra che i cotonifici d'Austria e Germania ne abbiano in considerevole aumento sul decorso anno. I nostri cotonieri reclamano che si aumenti il numero delle Camere di commercio italiane all'estero e che si ottenga dai nostri consolati, massime balcanici, un maggior interessamento per il commercio nazionale.

— Pare che quest'anno si avrà un minor raccolto di luppolo, necessario alla fabbricazione della birra. L'articolo subì già un lieve aumento di prezzo.

Mercato della foglia.

Oggi, furono segnati i seguenti prezzi: spoglia di bacchetta, da l. 16 a 18. — al quintale; con bacchetta, da l. 9 — a l. 16.

Un indizio che, generalmente, si è sul finire della campagna bacologica, lo abbiamo nel fatto di una precipitosa discesa nel prezzo della foglia, segnalato dal distretto di Gradisca, donde se ne mandavano parecchi quintali.

Mercato delle frutta.

Ci saranno, oggi, da due a tre quintali di ciliegie. Furono vendute da lire 18 a 35.— per quintale.

La conferenza dell' Aia

L'aia, 12 — I plenipotenziari di Germania, d'Austria-Ungheria, del Belgio, della Francia, dell'Italia, del Lussemburgo, del Portogallo, della Svezia e Norvegia e della Svizzera, firmarono oggi le convenzioni regolanti i conflitti legislativi in materia di matrimonio, di divorzio, di separazione di corpo e di tutela dei minoreni.

La prossima conferenza si terrà probabilmente nel 1903.

Il supplizio di Hirch Zekert.

Pietroburgo, 12. — Hirch Zekert, autore dell'attentato contro il governatore di Wilna, fu impiccato il 10 giugno.

Compresse "Gasal,,

per preparare acqua artificiale di Vichy

L'acqua ottenuta con le compresse Gasal viene adoperata con esito buonissimo nelle malattie degli organi digerenti, negli ingorghi dei visceri addominali, nelle malattie uterine, nella renella, nel catarro della vescica, nel diabete, nella gotta, ecc.

Scatole da 50 compresse, sufficienti per 10 litri d'acqua L. 0.60

In un litro d'acqua 5 compresse, in un bicchiere ne occorre una sola

Stabilimento chimico - farmaceutico

Clemente Bonavia e Figlio - Bologna

Deposito in tutte le farmacie del Regno

In Udine vendesi all' ingrosso alla farmacia Fabris, al dettaglio in tutte le buone farmacie. 181

MOLINO

a cilindri e macine

con motore idraulico costruito da solo un anno, coi più recenti sistemi, in buonissima posizione presso Cividale: si vende o si affitta. Offerte Posta, Udine, casella N. 1. 177

D' affittarsi

in via Precchiuso N. 49 interno due vasti granai. Rivolgersi ivi. 121

Avviso di Vendita

Il sottoscritto pone in vendita terreni e casa situati in Villa Santina.

Le persone che desiderebbero acquistare tale proprietà, si rivolgano direttamente al propietario.

Tale vendita viene effettuata per dispiaceri avuti e avendo deciso di recarsi in altro paese.

Villa Santina, 11 giugno 1902.

De Giusti Antonio
mercante di maiali.

Per villegianti.

In **MORUZZO** (*Tram Udine-S Daniele*) affittasi subito Casa signorile con o senza mobiglia.

Splendida posizione

Massime comodità

Vasca naturale per bagni.

Rivolgersi: A. ELLERO - *Cambiavalute - Udine.* 179

DA VENDERSI

Villino ed adiacenze, sito in Lorenzaso, frazione del Comune di Tolmezzo, località ridente e saluberrima. — Per informazioni rivolgersi al Sig. Schiavi Girolamo - Tolmezzo. 132

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

D' affittare per la stagione estiva casa ammobigliata posta in collina nelle vicinanze di Cividale e Faedis.

Per schiarimenti rivolgersi alla *Patria del Friuli*. 150

Vendita

ghiaccio naturale all' ingrosso e al minuto presso 176

Bellina Giuseppe

Via Mercerie, 6

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Liquore ricostituente Volete la Salute??

Il ch.mo D.r VINCENZO ARGENTO di *Palermo*, medico della R. Casa, scrive:

Sin dal periodo dell'Esposizione nazionale in questa città, ho adoperato ad intervalli e secondo le occasioni, il FERRO-CHINA-BISLERI e posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonchè gradito e di facile somministrazione agli infermi, che per loro natura sono negativi a prendere rimedi. 13

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 **F. BISLERI E C. MILANO**

Poliamaro Pittiani

preparato dal D.r Luigi Fabris, Udine

ASSOLUTAMENTE ACQUOSO

Premiato alle varie Esposizioni

Brevetto speciale di S. M. Vitt Em. II

Viene ricavato dall'Assenzio - China - Genziana - Poligala - Quassio ecc. con processo speciale. 149

E' l'unico AMARO che si può introdurre in Città **esente da dazio** perchè riconosciuto puramente acquoso.

Trovasi in tutte le farmacie

Magazzino - Chincaglierie - Mercerie - Mode

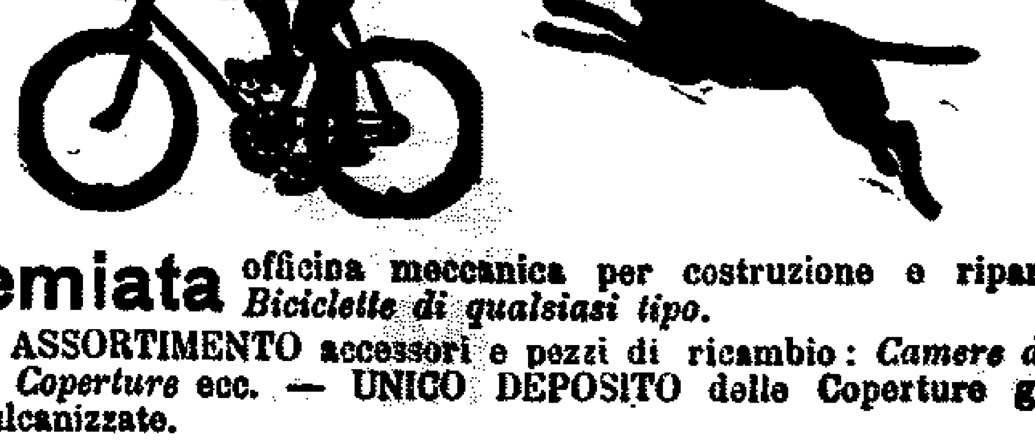
AUGUSTO VERZA

Mercatovecchio, 5-7 - UDINE - **Mercatovecchio 5-7**

EMPORIO CICLISTICO

Assortimento biciclette Nazionali ed Estere 112

delle più rinomate fabbriche



Premiata officina meccanica per costruzione e riparazioni *Biciclette di qualsiasi tipo.*

RICCO ASSORTIMENTO accessori e pezzi di ricambio: *Camere d'aria* — *Coperture* ecc. — UNICO DEPOSITO delle Coperture gomma Vulcanizzate.

Bicicletta speciale L. 160

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno Cambi

Deposito impermeabili Loden, Gomma — Soprascarpe gomma — Costumi per ciclisti — Maglie — Berretti — Calze — Guanti ecc. — Palloni per Foot ball — Palloni per sfratto — Racchette e palle per Lawn Tennis — Tamburelli ecc.

Rappresentanze Automobili - Vetturette - Quadricicli Tricicli - Motociclette.

Grande assortimento Ombrelle - Ombrellini - Bastoni - Ventagli

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

UDINE — 94 Via Aquileia 94 — UDINE

RAPPRESENTANZA SOCIALE

della Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

Capitale Statutario Lire 66.000000 — Emesso e Versato 33.000000

E DELLA

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Capitale Emesso e Versato L. 18.000000

IMBARCO PER PASSEGGERI E MERCI

Linea dell' America del Sud

Viaggi in 19 giorni

Servizio Celere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 11 Giugno partirà il vapore Postale « **Umbria** »
18 » » « **Venezuela** »
25 » » « **Sirio** »

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni.

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile) fino a **nuovo ordine l'Emigrazione Gratuita per il Brasile è sospesa dal R. Governo Italiano**

Linea dell' America del Nord

durata del viaggio 15 giorni

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì.

Il 9 Giugno partirà il piroscafo Espresso « NORD AMERICA »
16 » » » « SICILIA »
23 » » » « LIGURIA »
30 » » » « CITTÀ DI TORINO »

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea dell' America Centrale

per Marsiglia, Barcellona, Tanariffe, Santa Lucia, Trinidad, La Guayra, Sanabilla, Curaçao e Colon

Il 20 Giugno partirà il vapore « LAS PALMAS »

Stazza lorda 1862, netta 1222, Velocità 11,7 miglia all'ora, Viaggio in 24 giorni comprese le fermate nei porti

Prezzi di Passaggio per l'AMERICA CENTRALE: Classe unica **Fr. 600** - 3a Classe Lire italiane **180**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni (*da Settembre a tutto Marzo*)

con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell' andata.

N. B. — Coincidenze per il Mar Rosso, Bombay e Hon Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell' Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le line esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indio - China ed estremo Oriente e per le due Americhe.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Subagenzia Sociale* 94 *Via Aquileia* di fronte alla Chiesa del Carmine.

Per distruggere i Topi egli è un fatto La Topicida Neumann è migliore del gatto

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof. Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, coll'aumento di spese per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, ed aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini

su montatura vecchia di qualunquestoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o *instantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi ed alla Barba** il loro **colore primitivo** : *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÈS, Prof.-Chco, 73, Rue Turbigo, **PARIS.** — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.15	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.— M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.25 18.30	M. 10.20 M. 14.14 15.50
M. 17.56 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.25	20.45	D. 18.39	22.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 9.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 14.42	20.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.29 10.12
M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 16.05
M. 17.56 D. 18.57 21.15	D. 17.30 M. 19.04 21.23

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.04
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

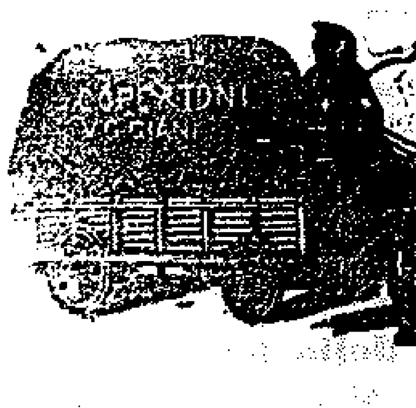
Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

UOMINI

Preservativi di gomma e vescica di pesce - ed affini di ogni specie per *Signora*. I migliori per *igiene* e *sicurezza*.

ULTIMO LISTINO coll'Elenco delle ***Novità***, in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch. Milano, Casellario 124. VII

V. G. GIANI - MILANO - Viale Monforte, 5



Copertoni impermeabili

per Carri, Barche, Locomobili Trebbiatrici, ecc.

Coperte e Cuffie da Cavallo

COSTUMI da Minatori, Marinai ecc.

Sacchi - Bisaccie - Vasche, ecc.

Fusioni d'ogni genere su MODELLO

LUIGI ROSELLI

UDINE - Via Rialto N. 12 - **UDINE** 3

Grande assortimento UTENSILI da CUCINA e da TAVOLA

IN ALLUMINIO

del premiato Stab.to Claudio Zecchini

di Milano

Lamiere tubi filo alluminio *per commissioni*

Compera di rottami **in alluminio**

Corone mortuarie IN ALLUMINIO di splendido effetto **INALTERABILI**

LA STAGIONE LA „SAISON IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e **LA SAISON** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli

PREZZI D'ABBONAMENTO:

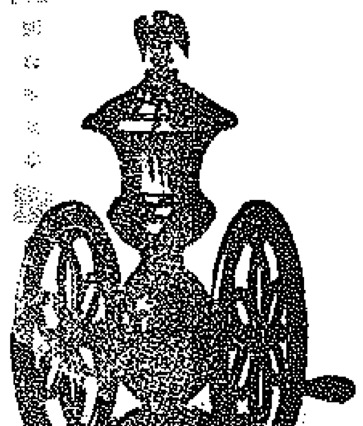
Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

MACCHINE INDUSTRIALI

CAV. G. MARZOCCHI

Via Castiglione N. 12 - **BOLOGNA** - Via Farini N. 24



I migliori Macinelli per Caffè, Spezie e Droghe sono quelle dell'*Enterprise Manufact: e C. di Filadelfia* per solidità di costruzione, eleganza di forma e massima quantità di prodotto.

I primari DROGHIERI del Regno possono attestare delle loro ottime qualità.

Listino dei prezzi con disegni si spedisce a chiunque ne fa richiesta.

DA L. 12.50 A L. 120

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco